

## **SETTIMA INDAGINE EUROSTUDENT LE CONDIZIONI DI VITA E DI STUDIO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI**

**Domenico Lovecchio**

Gruppo di lavoro dell'Indagine Eurostudent

La Settima Indagine Eurostudent ha analizzato le condizioni di vita e di studio degli studenti iscritti nell'anno accademico 2011-2012 a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico delle università statali e legalmente riconosciute (non sono state considerate le università telematiche). L'Indagine è stata realizzata attraverso interviste realizzate con metodologia CATI (*Computer-assisted telephone interviewing*) a un campione di 5.403 unità rappresentativo dell'intera popolazione studentesca di riferimento.

L'Indagine è stata promossa e co-finanziata dal Miur - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ed è stata realizzata dalla Fondazione Rui con la collaborazione dell'Università per stranieri di Perugia. L'Indagine italiana è stata condotta nell'ambito del progetto di analisi comparata "*Eurostudent V 2012-2015 - Social and economic conditions of student life in Europe*". La comparazione internazionale ha interessato, oltre l'Italia, 28 paesi europei e si è conclusa con la pubblicazione del Rapporto "*Eurostudent V 2012-2015 Synopsis of indicators*", presentato durante la Conferenza "*The social dimension in European Higher education*" (Vienna 25-27 febbraio 2015).

Dopo una sintetica presentazione delle caratteristiche strutturali del campione di studenti osservato dall'Indagine, l'intervento si focalizzerà sulla descrizione della condizione studentesca con specifico riguardo alle tipologie dimensionali delle città universitarie in Italia e in Europa. La classificazione tipologica delle città universitarie fa riferimento alle dimensioni basate sul numero di abitanti, con 5 modalità: città piccole (<100 mila abitanti), medie (100-300 mila), medio-grandi (300-500 mila), grandi (>500 mila), capitale (Roma per l'Italia).

Rispetto alle tipologie dimensionali delle città sede di studio, saranno analizzate: le condizioni abitative (in sede, fuori sede); i differenti modi di abitare (famiglia di origine, famiglia propria, appartamento da solo, appartamento con altri studenti, alloggio universitario); la condizione lavorativa (nessun lavoro retribuito, lavoro occasionale, lavoro continuativo); il bilancio del tempo misurato in ore/settimana (lezioni ed esercitazioni, studio individuale, lavoro); le entrate degli studenti (in Euro e in %); le uscite degli studenti (in Euro e in %).

Per ciascuno dei suddetti temi sarà possibile mostrare un confronto con i dati riferiti allo scenario europeo.